



Numero 2
Luglio/Agosto/Settembre 2018

In Vertiv trasformiamo il possibile in realtà

Stiamo investendo costantemente in risorse e ricerca per anticipare gli sviluppi futuri e rispondere sempre meglio alle mutevoli esigenze delle imprese, trasformandole in realtà.

Se questa è sempre stata la missione di Emerson Network Power, con Vertiv l'abbiamo amplificata e finalizzata attraverso una focalizzazione sui nostri clienti attuali e futuri. In questo senso, abbiamo voluto dar forma al nostro commitment anche attraverso i nostri logo e nome, attentamente studiati coinvolgendo anche alcuni dei nostri clienti. VERTIV è il mix di due parole importanti: la radice di "VERTex" (**ver-tice**) e la desinenza di "acTIVe" (**attivo**). Questo è il nostro impegno verso tutti voi: un'azienda agile e in continuo miglioramento per restare costantemente al vostro fianco. Non ci limitiamo semplicemente a far funzionare al meglio le infrastrutture del vostro data center o dei vostri impianti tecnologici, ma siamo pronti a vincere anche le sfide future lavorando insieme.

Di cosa vi parliamo in questa seconda edizione di iData? Il tema dominante è il **cloud** e quanto possa oramai essere considerato una leva strategica di sviluppo. Gli stessi analisti indicano che nei prossimi anni dobbiamo aspettarci non solo un'esplosione del numero di dispositivi connessi ma anche, e soprattutto, una radicale trasformazione del business in chiave completamente digitale. Per questo si prevede che entro il 2025 oltre il 60% della potenza computazionale sarà spostata nel **public cloud**. È su questi temi che, con la nostra recente indagine condotta insieme a **451 Research**, abbiamo intervistato oltre 700 responsabili di servizi IT di aziende internazionali, tutte clienti di servizi di colocation, tra cui anche molte aziende italiane, da cui è emersa chiaramente la tendenza che vede le imprese aumentare l'uso del cloud privato e pubblico nei prossimi due anni. Infatti, le aziende continueranno a spostare l'IT dal data center *on-premise* alla colocation *off-premise*, agli ambienti cloud pubblici e cloud privati. Un cambiamento epocale, mai visto prima, che sta già avvenendo in maniera importante nei paesi più evoluti e che sta evolvendo velocemente anche nel nostro paese. I dettagli della ricerca li trovate alle pagine 4 e 5. Anche l'articolo di *Insight* scritto da Emilio Mango a pagina 2 si focalizza sul ruolo dei provider di servizi di cloud e colocation nel supportare le imprese nei propri processi di **digital transformation**.

Con l'articolo a pagina 6, vogliamo portare la vostra attenzione su quanto sia diventato critico il settore dei servizi di cloud e colocation. La forte crescita, che tale settore sta registrando negli ultimi 5 anni, ha coinvolto anche il nostro cliente **Welcome Italia** che ha prontamente risposto alle nuove esigenze creando un secondo polo dotato di un innovativo data center, avvalendosi di Vertiv per la fornitura delle soluzioni di condizionamento, di protezione dell'alimentazione elettrica e delle strutture rack.

Vogliamo inoltre condividere il contenuto di alcuni eventi ai quali abbiamo preso parte. In particolare, abbiamo il piacere di segnalarvi **Datacloud Europe** che si è svolto nel Principato di Monaco nei giorni 12-14 giugno e che ha visto il nostro **CEO Rob Johnson** e il nostro **Presidente EMEA Giordano Albertazzi** presentare gli sviluppi del mercato e come Vertiv abbia un ruolo più che mai riconosciuto e attivo in questo contesto. Durante l'evento monegasco abbiamo incontrato dirigenti delle più importanti aziende di servizi di colocation, cloud e hosting provenienti da 80 paesi.

**SOLIDA
COMPETENZA**

**OPPORTUNITA' PER
I NOSTRI CLIENTI**

+

**PRESENZA
GLOBALE**

VERTIV™

YOUR VISION, OUR PASSION



NOI PER VOI

Stefano Mozzato, Country Manager di Vertiv in Italia

Inoltre, lo scorso 27 Giugno a Roma, abbiamo preso parte a **Datacenter Experience**, proponendo l'attuale tema "Tecnologie e data center modulari per garantire flessibilità e competitività futura". Infine, dopo aver incontrato lo scorso 28 maggio un gruppo nutrito di giornalisti che hanno visitato il nostro Centro di Eccellenza di Piove di Sacco (PD), a settembre ripeteremo l'incontro nel Customer Experience Center di Castel Guelfo (BO).

Per quanto riguarda le **partnership**, abbiamo recentemente annunciato la quinquennale collaborazione tra Vertiv e **IXcelerate**, provider di spicco nel mercato dei data center in Russia, che si è dotato di nuovi sistemi UPS a elevate prestazioni, batterie agli ioni di litio e sistemi di raffreddamento adiabatico.

Nella sezione "Tecnologie e Servizi", vi invitiamo a scoprire l'innovativa unità di condizionamento a espansione diretta **Liebert PDX**, dotata della tecnologia più avanzata del settore, che garantisce prestazioni uniche nel suo genere. Vi presentiamo poi il nuovissimo programma **Fast & Easy** - che vi assicura la disponibilità in tempi brevissimi di UPS trifase - e vi parliamo delle soluzioni per **l'energia off-grid** di Vertiv adatte per varie applicazioni di telecomunicazioni: dai ripetitori a microonde, ai grandi siti remoti di telefonia mobile. Inoltre, in questo numero vogliamo sottolineare l'importanza di una corretta **manutenzione** delle batterie degli UPS, portando alla vostra attenzione un caso concreto di mancata sostituzione e le relative conseguenze.

Vogliamo infine dare evidenza anche alla nostra **Vertiv Academy** che da anni continua a costruire valore attraverso la formazione, sviluppando conoscenze e competenze interne per garantire a voi clienti un partner all'altezza di supportarvi nella crescita.

Non ci basterebbero 100 pagine per raccontarvi tutto quello a cui stiamo lavorando!

Nel frattempo, se volete conoscerci meglio come realtà multinazionale leader di mercato in un settore innovativo, visitare i nostri laboratori e centri di ricerca: chiamateci o scriveteci a **NoiPerVoi@VertivCo.com**. Il mio team e io restiamo sempre a vostra completa disposizione. Buona lettura!

@SMozzato



INSIGHT

@emiliomango

Le imprese vogliono un IT sempre più in cloud e interconnesso

Tra le tendenze più interessanti che emergono dalla fase di stabilizzazione della digital transformation nelle aziende c'è sicuramente quella di ricorrere ancora di più a colocation e cloud. E l'Italia, a sorpresa, guida la volata dei paesi industrializzati nell'utilizzo di formule off-premise.

Trainata dal cloud - un paradigma ormai più che affermato nelle sue diverse morfologie - e dalle sempre più numerose implementazioni dell'Internet of Things (IoT), la richiesta di spazio in data center ad alta densità continua a crescere. Nel passaggio dalle infrastrutture tradizionali al cloud privato e pubblico, però, la capacità di interconnessione non è per nulla scontata, pur essendo uno degli elementi chiave.

In Europa, le stime di buona parte degli analisti, convergono sul fatto che un'azienda su due ha spostato o sposterà a breve i dati in data center nuovi o diversi anche solo come conseguenza della conformità al GDPR e alla MiFID, senza considerare le tendenze tecnologiche appena citate.

Poiché è poco credibile che le aziende investano in propri data center per rispettare le normative di conformità, è probabile che, almeno nel breve termine, ricorreranno ai provider di colocation. Da qui le stime - per ora rispettate - di un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 7,8% previsto tra i colocator in Europa nel periodo 2015-2020 (la proiezione è del 18,5% per i fornitori cloud).

La competizione si gioca sulle prestazioni e sulle potenzialità del multicloud

Inoltre, c'è una fascia sempre più consistente di imprese, compresa tra il 30 e il 60%, che cita i problemi di latenza e le scarse prestazioni come le maggiori sfide per l'adozione del cloud pubblico. Risulta quindi evidente come disporre di una connettività affidabile sia una condizione necessaria per la transizione tra infrastrutture on-premise e ambienti off-premise.

Questo favorisce fornitori di colocation con strutture altamente connesse o ecosistemi specifici all'interno della loro base di clienti, oppure fornitori in grado di costruire e offrire servizi aggiuntivi per supportare la colocation o le implementazioni cloud.

A livello mondiale, **BCC Research**, in una sua recente ricerca sulle opportunità di business della colocation, afferma che il mercato di questo tipo di data center crescerà a un ritmo del 15,4% annuo, raggiungendo i 54,8 miliardi di dollari nel 2020. Una tendenza favorita anche e soprattutto dalla richiesta di siti che garantiscano prima di tutto prestazioni, sicurezza e continuità ai massimi livelli per le applicazioni sempre più gettonate di high performance computing (come ad esempio il machine learning), ma anche per attività più tradizionali (come lo streaming multimediale o le applicazioni in mobilità), senza dimenticare la connettività per le architetture multicloud, che stanno diventando la regola più che l'eccezione.

Proprio le esigenze di operatività multicloud prevalgono rispetto alla vicinanza fisica di dati e apparati alla sede del cliente: un'azienda su tre è più preoccupata della capacità di interconnessione con clienti e altri fornitori di servizi (probabilmente perché interessata al fatto che i propri dati possano essere resi disponibili a questi soggetti facilmente e con continuità) che dall'ubicazione del data center (solo un'azienda su quattro mette al primo posto, nella scelta di un provider, la distanza del sito dalla sede aziendale).

Il multicloud porta inevitabilmente alla realizzazione di quello che sembra un paradigma sempre più frequente nel mercato post-trasformazione digitale: la creazione di veri e propri ecosistemi interconnessi costituiti dai partner e dai clienti di altri service provider, ovvero l'idea di base che pochi anni fa sembrava appannaggio esclusivo del cloud pubblico.

Quali che siano il percorso e la formula scelta, ed esaurita la spinta dell'adeguamento alle nuove normative, dal mercato emerge chiaramente che, una volta risolti i dubbi circa la connettività, il cloud e il multicloud continueranno a trainare la richiesta di servizi erogati attraverso data center e richiederanno infrastrutture sempre più moderne ed efficienti.

INDICE

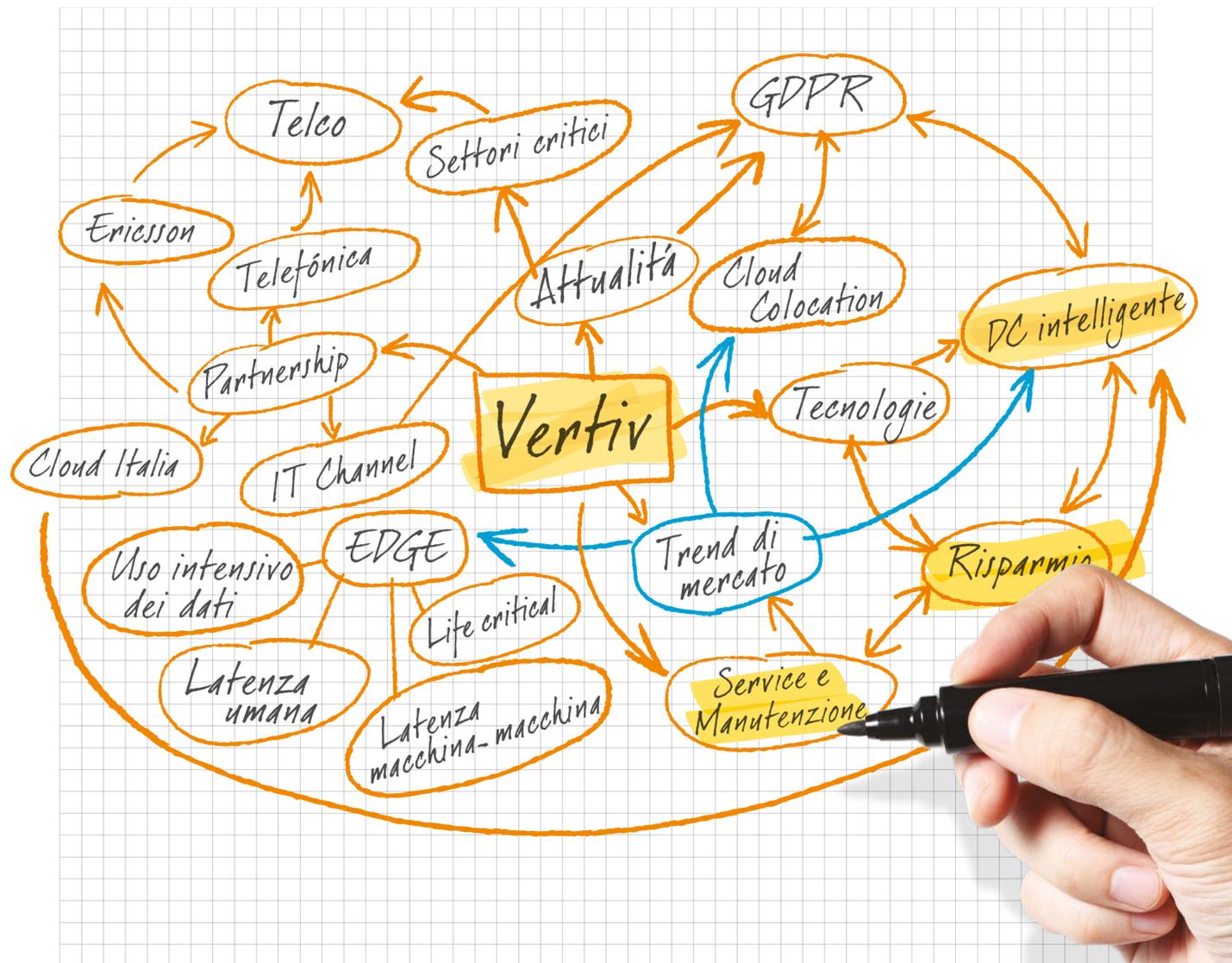
- 01 **NOI PER VOI**
di @SMozzato
- 02 **INSIGHT**
di @emiliomango
- 03 **MIND MAP: nello scorso numero**
- 04 **MARKET TREND**
L'impatto del cloud e dell' IoT (Internet of Things) sulla domanda di data center
- 05 10 Proposte e azioni per i provider di data center multi-tenant (MTDC)
- 06 **ALWAYS ON**
Classifica dei settori più critici al mondo
- 07 **STORIE DI SUCCESSO**
Welcome Italia
- 08 **TECNOLOGIE E SERVIZI**
Quali pericoli comporta sottovalutare la manutenzione e sostituzione delle batterie degli UPS
- 09 Il Service numero 1 in Italia
- 10 Hai mai considerato che la continuità elettrica può essere messa a rischio dall'incremento delle temperature?
- 11 Il tuo business merita il meglio? Acquista ora l'UPS trifase Liebert di Vertiv! Il meglio, subito, per te
- 12 Soluzione fotovoltaica ibrida off-grid per le telecomunicazioni
- 13 **OLTRECONFINE**
Cloud, edge e data center al centro di Datacloud Europe 2018
- 14 **ACADEMY**
Vertiv Academy: costruire valore con la formazione
- 15 **PARTNERSHIP**
IXcellerate si affida a Vertiv per crescere ancora
- 16 **INCONTRI**
Vertiv Experience
- 18 **DICONO DI NOI**
Su Reportec
- 19 Su Channelcity



MIND MAP: nello scorso numero

iData è l'house organ di Vertiv, nato dalla volontà di attivare un nuovo canale di comunicazione, diretto e continuativo, che con puntualità vi racconterà tendenze di mercato, approfondimenti tecnologici, partnership, opportunità e tanto altro ancora.

Ecco la mappa di quanto trattato nello scorso numero #1.



Questa è l'edizione #2 di iData. Non ci resta che invitarvi a scoprire le diverse sezioni e approfondire quelle di vostro maggiore interesse, anche on line su VertivCo.com/iData.

Non mancate di seguirci anche sui nostri profili social:

VertivCo.com/iData-Blog

[Twitter.com/VertivCo_IT](https://twitter.com/VertivCo_IT)

[LinkedIn.com/company/Vertiv](https://www.linkedin.com/company/Vertiv)

YouTube, canale VertivCo

MARKET
TREND

L'impatto del cloud e dell'IoT (Internet of Things) sulla domanda di data center

Con l'adozione crescente di servizi cloud pubblici da parte delle imprese e priorità IT in continua evoluzione, tra cui la crescita della mobilità e dell'IoT, i fattori trainanti della domanda di spazio di data center in affitto sono cambiati.

Recentemente vi è stata una crescita della domanda di spazi in affitto da parte di fornitori di servizi, compresi i fornitori di cloud pubblici e di imprese che cercano uno spazio che includa anche servizi di livello superiore. Sebbene alcune società di analisi, investitori ed esperti abbiano previsto per il futuro una riduzione significativa della domanda di spazio di data center in affitto, si prevede una maggiore richiesta di spazi affittati dai fornitori di cloud stessi e potenziale domanda futura guidata da una più ampia adozione dell'IoT.

Per comprendere meglio i piani e le sfide delle imprese, inclusi quelli per l'edge computing di ultima generazione come l'IoT e l'impatto conseguente sulla domanda di data center, 451 Research ha intervistato per Vertiv più di 700 imprese: nello specifico i decision maker ai quali compete la selezione dei servizi IT e di storage della propria società. Tutti gli intervistati erano clienti di colocation (non sono stati interpellati provider di colocation, hosting o di servizi IT) provenienti da aziende di varie dimensioni, con sede negli Stati Uniti, in Europa occidentale, Cina e India e da una serie di mercati verticali. I sondaggi sono stati condotti online e per telefono. Il nostro obiettivo era ottenere una comprensione più profonda dei vari fattori che in futuro potrebbero incrementare la domanda di spazio di data center affittato, inclusi lo storage di dati aziendali, le tendenze di adozione del cloud e il potenziale impatto dell'ondata di nuovi dati generati dalle applicazioni IoT.

ASPETTI SALIENTI DELLA RICERCA

L'ADOZIONE DEL CLOUD CONTINUA

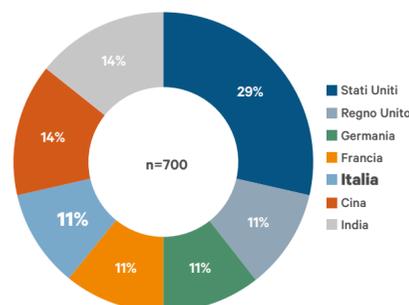
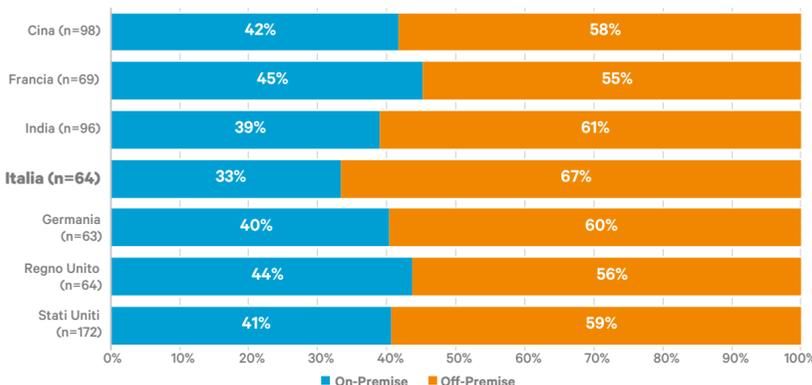
Le aziende continuano a spostare l'IT dai data center on-premise alla colocation off-premise, agli ambienti cloud pubblici e cloud privati in hosting. Mentre le aziende mantengono in media internamente fino al 40% dei carichi di lavoro e fino al 36% dei carichi di lavoro in ambienti non cloud, la maggior parte degli intervistati prevede di aumentare l'uso del cloud privato e pubblico nei prossimi due anni.

Per i fornitori di spazio di data center in affitto, il passaggio continuo a cloud pubblici determinerà la domanda in una molteplicità di circostanze, quali:

1. I fornitori di servizi cloud prendono in affitto lo spazio di un data center invece di costruirsi un proprio data center.
2. Le aziende continuano a spostare carichi di lavoro e dati non adatti al cloud pubblico off-premise (ad esempio, nel cloud privato).
3. I fornitori di cloud e le imprese cercano di installare punti di presenza in data center ad alta densità di networking per interconnettersi con fornitori, partner e clienti.

Per quanto riguarda il punto 1 di cui sopra, anche se questo sondaggio era concentrato sulle imprese piuttosto che sui fornitori di cloud, 451 Research ha scoperto che, tranne i primi tre (Amazon, Microsoft e

Google), i fornitori di cloud hanno una forte tendenza ad affittare quasi tutto lo spazio del proprio data center. Anche i primi tre fornitori, che hanno costruito campus per data center molto grandi, tendono a prendere in affitto grandi spazi di data center da fornitori specializzati e questa tendenza sembra essere aumentata negli ultimi anni a causa del forte utilizzo del cloud da parte delle aziende e della necessità dei fornitori di cloud di aggiungere rapidamente l'infrastruttura globale. Abbiamo in programma un esame separato dei fornitori di cloud per tenere traccia delle loro preferenze di "costruzione rispetto all'affitto" e dei fattori che influenzano le loro decisioni.



Scarica il report completo su VertivCo.com/iData-451Research

10 Proposte e azioni per i provider di data center multi-tenant (MTDC)

01

I provider di MTDC con servizi di interconnessione o "gestiti" avranno ottimi risultati, vista la crescente domanda di implementazioni off-premise, ovvero fuori dall'azienda. I fornitori che non hanno nessuno di questi (vale a dire quelli che offrono una colocation pura) dovrebbero prendere in considerazione l'acquisizione o lo sviluppo di offerte di servizi aggiuntivi per supportare la domanda di più servizi in un unico contratto.

02

I servizi "gestiti" che semplificano l'uso del cloud pubblico o lo rendono più sicuro, così come le opzioni di cloud privato, stanno diventando più importanti per i clienti. Molti sono ancora i fattori che ostacolano l'adozione del cloud pubblico o rendono interessante quello privato. Verrà fatta una differenziazione fra i fornitori che possono offrire servizi di consulenza per supportare il processo di migrazione e aiutare le imprese a spostare applicazioni specifiche off-premise e quelli che offrono opzioni di cloud privato e una sicurezza robusta. Sta crescendo l'importanza dei contratti flessibili per supportare le migrazioni ai servizi cloud, in quanto i clienti si rendono conto che i carichi di lavoro oscilleranno nel tempo.

03

Per supportare l'edge computing, i fornitori di MTDC dovrebbero prendere in considerazione le opportunità di espandersi in mercati al di fuori dei principali, attraverso nuove strutture o acquisizioni. I clienti di colocation tendono a preferire l'utilizzo dello stesso provider in nuove aree geografiche anziché avviare un processo di disamina separato. Esistono anche opportunità di creare strutture modulari più piccole in posizioni strategiche, come ad esempio alla base dei ripetitori, per acquisire dati che alla fine verranno inviati altrove anziché essere archiviati sul posto.

04

L'IoT è una tendenza che un fornitore di data center non può più ignorare. Un sorprendente 98% dei nostri intervistati ha progetti IoT già implementati o nelle fasi di pianificazione pre-distribuzione.

05

Il cloud pubblico pone sfide specifiche che i fornitori di colocation e gli operatori delle telecomunicazioni possono affrontare da una posizione di vantaggio esclusiva in base al numero e alla portata geografica dei loro punti di presenza e alla loro competenza locale e/o verticale.

06

L'emergere dell'IoT crea un nuovo campo di battaglia per quanto riguarda l'ubicazione della capacità di calcolo e offre numerose opportunità per MTDC, proprietari di strutture di colocation e fornitori di servizi di telecomunicazione. È consigliabile una strategia go-to-market ben pianificata per coinvolgere le piccole imprese nell'erogazione di servizi IoT, data l'affinità generale per ambienti di colocation e di servizi gestiti come ubicazione di storage dei dati.

07

Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta a quei mercati verticali e a quei paesi con la più alta percentuale di imprese che stanno affrontando le ultime fasi di pianificazione per il supporto IoT. È probabile che tali potenziali clienti considerino l'impatto della capacità dell'IoT e che quindi saranno interessati alle opzioni di storage ed elaborazione dei dati.

08

L'IoT porterà applicazioni e carichi di lavoro che richiedono una reattività quasi in tempo reale (bassa latenza). Ciò impone il potenziale posizionamento della capacità di calcolo più vicino all'edge della rete o al dispositivo per ridurre al minimo l'impatto della latenza della trasmissione. All'interno di queste applicazioni sensibili alle prestazioni o alla latenza, il modello diretto da dispositivo a cloud è insufficiente o antieconomico.

09

Il mercato del fog/edge computing favorirà importanti opportunità di partnership nel campo della messa a disposizione di infrastrutture a fornitori di system integrators di sistemi che non dispongono di un ampio spazio per il data center. La domanda strategica per qualsiasi azienda di servizi IT è: "meglio essere identificati come consulenti di fiducia o posizionarsi invece come facilitatori?"

10

L'attenzione del marketing alla diffusione dei servizi di data center che supportano promotori chiave di fog/edge computing - come l'espansione flessibile della capacità nei data center affittati nelle aree urbane, vicino agli utenti e alle "cose" - sarà cruciale per i prossimi cinque anni, dato che non si prevede un cambiamento materiale di questi promotori nel tempo.

ALWAYS
ON

Classifica dei settori più critici al mondo

Oggi quasi tutti i settori si basano su sistemi critici che possono creare un notevole valore quando funzionano come previsto e gravi disagi in caso contrario.

È una mattina come un'altra. Vi alzate, fate colazione, portate i bambini a scuola e raggiungete la metropolitana per prendere il treno che vi porterà in città. Ma a metà strada, il treno si ferma stridendo in galleria e lampeggiano le luci di emergenza. Controllate il telefono per avere notizie, ma non c'è servizio. Avvertite il panico che cresce tra gli altri passeggeri e cercate di rimanere calmi. Che cosa succede? Vi domandate. Per quanto tempo rimarrete intrappolati qui? Il cuore vi batte all'impazzata e la fronte si imperla di sudore freddo.

Un altro caso: state lavorando in ufficio a una scadenza molto tirata. Il tempo stringe per la proposta più importante che vi sia capitata di gestire. Se la vostra azienda riuscisse ad aggiudicarsi questo contratto, sarebbe il risultato dell'anno e voi sareste in pole position per un posto da dirigente. Andate al cloud server per accedere ai dati degli altri membri del team, ma è lentissimo. Fissate l'icona che ruota sul desktop, mentre aumenta la frustrazione. Perché ci mette tanto? Poi, compare il messaggio: impossibile connettersi al server. Chiamate l'IT e vi dicono che il cloud provider ha dei problemi. Ci stanno lavorando, ma non si può sapere quanto ci vorrà. Sentite una fitta allo stomaco mentre il sudore vi corre sulla schiena.

Sono due scenari a modo loro potenzialmente da incubo, che, considerando la complessità degli attuali sistemi critici, sono sorprendentemente rari, ma ce n'è forse uno più critico dell'altro? Se il treno inizia a muoversi un minuto dopo, la situazione si riduce a una storia interessante da raccontare ai colleghi nelle ore successive. Ma se il cloud server continua a non funzionare per il resto del giorno e non riuscite ad avere le informazioni che vi servono per completare la proposta, la vostra azienda si sarà persa un'occasione importante per il proprio business e potrebbero esserci ripercussioni sui posti di lavoro. **Questo report classifica i primi sette settori critici sulla base dell'impatto di un eventuale disservizio e in termini di conseguenze finanziarie e identifica tre ambiti emergenti in cui aumentano le criticità man mano che crescono e si evolvono.** In una certa misura, la criticità è soggettiva e dipende dal contesto: il fatto che un settore possa posizionarsi leggermente prima di un altro in una classifica della criticità non significa molto se sono in gioco soldi e reputazione.

Scarica il report completo su VertivCo.com/iData-SettoriCritici

SINTESI

Se da una parte il mondo è diventato sempre più digitale, dall'altra siamo ancora fortemente dipendenti dai settori tradizionali, come servizi pubblici, trasporti di massa e telecomunicazioni, che garantiscono i servizi quotidiani che ci permettono di vivere la nostra vita personale e professionale. Al contempo, la crescente digitalizzazione ha creato un'interdipendenza senza precedenti tra i settori critici. In quasi tutti i casi, il tempo di fermo in un ambito ha ripercussioni che vanno oltre il settore stesso. I disservizi della rete elettrica determinano una reazione a catena in tutti i segmenti; i ritardi nel trasporto ferroviario e aereo creano disagio nel commercio; e il tempo di fermo in una struttura di colocation si estende a molteplici settori e interrompe il servizio di video in streaming che utilizziamo dopo una dura giornata di lavoro. Con il perdurare di questa tendenza e l'emergere di nuovi settori critici, l'infrastruttura che li supporta diventa più importante che mai. Tutti i settori devono continuare a investire nella tecnologia, nei processi e nei servizi necessari per garantire il funzionamento dei sistemi fondamentali. Potremmo non riuscire mai a evitare le catastrofi naturali o l'errore umano, ma, con una corretta pianificazione e un investimento adeguato, riteniamo di poter arrivare a un mondo in cui le tecnologie critiche funzionino sempre.

DEFINIZIONE DI CRITICITÀ

Nell'analizzare che cosa rende critico un settore, sono stati identificati 15 criteri che comprendono la gamma delle potenziali conseguenze derivanti dalla perdita di disponibilità dei sistemi critici, dandogli un diverso peso in base alla gravità dell'impatto. Tali criteri sono poi stati utilizzati per creare una classifica delle criticità che il nostro panel di esperti internazionali di infrastrutture critiche ha utilizzato per valutare i diversi settori.

SETTORI PIÙ CRITICI DEL MONDO

Dei 22 settori analizzati, ecco quelli che hanno ottenuto il punteggio più alto nella nostra classifica delle criticità:

1. Servizi pubblici (712)
2. Trasporti di massa (643)
3. Telecomunicazioni (634)
4. Produzione di petrolio e gas (626)
5. Servizi di cloud e colocation (614)
6. Difesa (613)
7. Smart City (605)

In questo numero vi parliamo del quinto settore classificato:

SERVIZI DI CLOUD E COLOCATION (614)

I servizi di cloud e colocation hanno registrato negli ultimi cinque anni una forte crescita, in seguito all'espansione del settore per soddisfare la domanda di capacità di storage, elaborazione e networking di un ampio ventaglio di altri ambiti che ora dipendono da queste piattaforme per fornire servizi a clienti e dipendenti. L'esperto del panel Peter Panfil - Vice President of Global Power di Vertiv - ha lavorato a stretto contatto con molti provider di servizi di cloud e colocation per la progettazione e l'implementazione di sistemi di alimentazione critici per garantire la disponibilità dei loro data center. "I provider di cloud e colocation stanno diventando il fulcro dell'economia digitale e il tempo di fermo può avere implicazioni che si ripercuotono su tutta la società," ha sottolineato Panfil. Cloud e colocation hanno ottenuto un punteggio elevato calcolato sulla base dell'impatto di un eventuale disservizio delle risorse aziendali dipendenti dalla disponibilità di tali servizi e della priorità attribuita alla disponibilità in quel determinato settore.

"Il modello di business in questo settore dipende direttamente dalla disponibilità, per cui c'è un forte incentivo finanziario a proteggere i clienti dai disagi. Tuttavia, le aziende di questo settore devono anche affrontare la sfida di dover evolvere rapidamente per sfruttare le opportunità del mercato, offrendo al contempo servizi con un buon rapporto qualità/prezzo in un mercato estremamente competitivo. Di conseguenza, queste realtà sono state fondamentali nello sperimentare nuovi approcci alla progettazione del data center che offrono un'elevata disponibilità, permettendo di aggiungere rapidamente capacità."

PETER PANFIL, Vice President of Global Power, Vertiv

welcome[®] italia



Welcome Italia crea servizi di telecomunicazione e IT di rete fissa e mobile dedicati esclusivamente alle imprese, distinguendosi da sempre per la qualità dei servizi e l'attenzione ai clienti. L'azienda opera sul mercato con un'unica offerta, denominata Vianova, che integra servizi di rete tradizionali come fonia e accesso Internet con servizi di collaborazione avanzati (strumenti per la gestione professionale della posta elettronica, hosting, desktop sharing, conference call, cloud, colocation).

www.welcomeitalia.it

BACKGROUND

La costante crescita del volume di affari ha portato Welcome Italia alla creazione di un secondo polo, dotato di un innovativo data center, a Montacchiello (Pisa), che va ad affiancarsi alla sede storica situata a Massarosa (Lucca).

SOMMARIO

Location: Massarosa (Lucca) e Montacchiello (Pisa)

Settore: Servizi di telecomunicazione e IT di rete fissa e mobile per le imprese

Soluzioni Vertiv:

- Liebert® HPC e Liebert PCW
- UPS Liebert Trinegy™ Cube e UPS Liebert EXL S1
- Rack Vertiv Knurr® DCM, rack PDU MPH2™, Knurr PTR Power Rack e sistemi di corridoio freddo chiuso SmartAisle™
- Vertiv LIFE™ Services

ESIGENZE

Garantire continuità operativa e massima affidabilità nel nuovo data center di Pisa.

RISULTATI

Fornitura "chiavi in mano" di soluzioni di alimentazione, condizionamento e apparati rack per il nuovo data center realizzato a Pisa.

IL CONTESTO

I due data center di Welcome Italia distano tra loro 33 km e ospitano, in un ambiente protetto, monitorato 24 ore su 24 e sempre connesso, gli apparati per la fornitura di tutti i servizi Vianova, insieme ai dispositivi e ai server in colocation dei clienti. Le strutture sono connesse tramite un anello in fibra ottica a 100 Gbps con accessi e percorsi diversificati e sono completamente ridondate. Il data center di Pisa si estende per oltre 800 mq ed è stato progettato e realizzato in ogni dettaglio per ottenere risultati eccellenti in termini di alimentazione, condizionamento e continuità del business, elementi imprescindibili nei servizi dell'azienda toscana.

Dopo un'accurata analisi delle offerte disponibili sul mercato, Welcome Italia si è affidata a Vertiv per la fornitura delle soluzioni di condizionamento, di protezione dell'alimentazione elettrica e delle strutture rack all'interno del data center, al fine di ottenere le più elevate performance.

LE SOLUZIONI

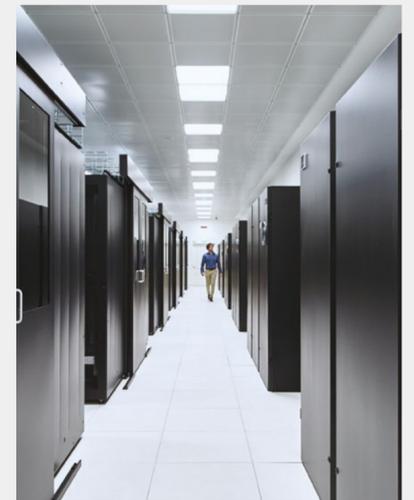
Per garantire un condizionamento dell'infrastruttura avanzato, efficace ed energeticamente efficiente, Welcome Italia ha scelto i chiller freecooling Liebert® HPC e le unità ad acqua refrigerata Liebert PCW, ideali per i data center che devono affrontare la densità e il carattere mutevole di sistemi e tecnologie di cloud computing, senza compromettere prestazioni o affidabilità.

I componenti critici del data center sono alimentati tramite UPS Liebert Trinegy™ Cube, soluzioni modulari ad alta potenza che assicurano un'elevata efficienza energetica e UPS Liebert EXL S1, la nuova generazione di soluzioni monolitiche senza trasformatore da 100 a 1200 kW. Welcome Italia ha optato per la massima sicurezza e ha quindi attivato anche Vertiv LIFE Services, per il monitoraggio, l'identificazione e la risoluzione da remoto di eventuali anomalie.

Nel segmento rack, sono stati forniti quasi 200 rack Vertiv Knurr® DCM, circa 500 rack PDU (Power Distribution Unit) MPH2™, 12 Knurr PTR Power Rack e 6 sistemi di corridoio freddo chiuso SmartAisle™, che si basano sul principio di separazione fisica tra le zone di aria fredda e quelle di aria calda, per aumentare l'efficienza energetica del data center.

"Avevamo l'esigenza di creare un data center a prova di futuro, realizzandolo con sistemi di sicurezza, alimentazione e condizionamento in grado di prevenire qualunque interruzione o guasto, per continuare ad assicurare servizi efficienti e tempestivi a tutti i nostri clienti. Dopo un'attenta valutazione, abbiamo ritenuto Vertiv l'azienda con l'offerta più completa, in grado di rispondere prontamente alle nostre esigenze nell'area UPS, rack e condizionamento, supportandoci in un progetto integrato con soluzioni affidabili e tecnologicamente avanzate," evidenzia Nicola Gallico, Responsabile Network di Welcome Italia.

STORIE DI
SUCCESSO



"Siamo molto soddisfatti di aver collaborato con Welcome Italia alla creazione di un data center innovativo e performante dotato delle migliori tecnologie Vertiv per realizzare un'infrastruttura agile e sicura, che garantisce prestazioni, riduzione del consumo di energia e massima continuità ai servizi offerti. Le nostre soluzioni offrono continuità operativa in ogni condizione, anche critica, per assicurare una protezione totale dell'infrastruttura. Inoltre, siamo lieti del successo riscosso dal nostro servizio di diagnostica remota e monitoraggio Vertiv LIFE Services, che consente ai nostri esperti di analizzare in tempo reale le condizioni operative del sistema e acquisire i dati necessari per identificare, diagnosticare e risolvere qualsiasi anomalia di funzionamento" conclude Stefano Mozzato, Country Manager di Vertiv Italia.



TECNOLOGIE
E SERVIZI

Quali pericoli comporta sottovalutare la manutenzione e sostituzione delle batterie degli UPS

Le batterie sono parte integrante di un sistema di alimentazione critico e, per mantenere la massima operatività e proteggere l'investimento fatto e la struttura stessa dell'ambiente di lavoro, è necessario ispezionarle regolarmente, mantenerle e intervenire in modo repentino e puntuale.

Ma cosa può succedere se viene tralasciato questo importante aspetto di manutenzione?

Lo chiediamo ad Augusto Pulit, Service Delivery Director di Vertiv in Italia



"La manutenzione proattiva delle apparecchiature non solo allunga la loro durata e riduce la probabilità di incorrere in tempi di fermo obbligato, ma previene interventi molto più consistenti quando poi la situazione diventa irreparabile, cosa che prima o poi succede in mancanza di interventi di manutenzione preventiva. Per rendere più chiaro il concetto, vorrei portare l'esempio di un cliente storico di Vertiv: una casa editrice di importanza nazionale che, per contenere le spese, era passata da un contratto di manutenzione completa con reperibilità 7/24 a un

contratto base di manutenzione. È chiaro quanto sia rischiosa una scelta di questo tipo per una realtà che ha un ciclo produttivo 24h. Questa decisione, unita alla sottovalutazione dei ripetuti consigli dati dal nostro tecnico di effettuare degli interventi di manutenzione e sostituzione dell'apparecchiatura, ha poi portato la casa editrice a dover affrontare un problema importante oltre che una spesa "a danno fatto" molto maggiore rispetto a quello che sarebbe stata affrontata seguendo i consigli degli esperti Vertiv.

VEDIAMO COS'È SUCCESSO NEL DETTAGLIO

	OTTOBRE 2015	1° segnalazione ignorata	Criticità sui condensatori DC e sulle batterie dovute al raggiungimento del tempo di vita consigliato dai produttori. Consigliata la sostituzione preventiva dei componenti.
	OTTOBRE 2016	2° segnalazione ignorata	Rinnovata la segnalazione relativa al tempo di vita dei componenti. Rinnovata la raccomandazione di una sostituzione preventiva. Durante le prove di scarica riscontrate inoltre 3 batterie guaste. Consigliata la sostituzione immediata delle 3 batterie.
	NOVEMBRE 2017	3° segnalazione ignorata	Rinnovata la segnalazione relativa al tempo di vita dei componenti. Rinnovata la raccomandazione di una sostituzione preventiva. Durante le prove di scarica riscontrate inoltre 8 batterie guaste. Consigliata la sostituzione immediata di tutte le batterie.
	31 DICEMBRE 2017	Scadenza contratto	Il contratto di manutenzione 7/24 con monitoraggio preventivo da remoto Vertiv™ LIFE™ Services e reperibilità scade e viene rinnovato solo in modalità base, senza reperibilità e senza monitoraggio remoto.
	31 GENNAIO 2018 Ore 21:30	Danni alla struttura	Quasi due anni e mezzo dopo la prima segnalazione, una delle batterie guaste subisce un surriscaldamento causando un principio d'incendio che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Data l'assenza di monitoraggio remoto e di reperibilità 24/7 il cliente non ha avuto alcuna percezione di quanto stava succedendo. Le verifiche successive hanno fatto emergere quanto precedentemente e ripetutamente già segnalato al cliente da Vertiv relativamente allo stato delle batterie e degli altri componenti.
	02 maggio 2018	Rinnovato il contratto	Considerando lo stato globale dell'UPS a seguito del principio di incendio, il cliente ha scelto di acquistare un nuovo UPS corredato questa volta da un contratto di assistenza 24/7 con teleassistenza Vertiv LIFE Services. "Per fortuna i danni alla struttura sono stati pochi e nessuno è rimasto ferito. A ogni modo si è trattato di un episodio chiaramente evitabile", conclude Pulit.

CHE COSA È QUINDI UTILE CONSIGLIARE ALLE AZIENDE?

Lo chiediamo ad Andrea Faeti, Service Sales Director di Vertiv in Italia

"Spesso abbiamo difficoltà a fare passare il concetto di quanto sia importante avere un contratto di manutenzione completo, customizzato sulle esigenze del cliente. Nel caso illustrato è evidente come, con un contratto con reperibilità 7/24 e con l'ausilio della teleassistenza Vertiv LIFE Services, i nostri esperti avrebbero potuto rispondere in modo rapido all'alert della macchina, informando il cliente, intervenendo subito ed evitando così l'incendio e le sue conseguenze: danni alle apparecchiature e alla struttura, tempi di fermo, costi di messa in sicurezza e ripristino. Seguendo i suggerimenti di Vertiv riguardo alle attività di manutenzione preventiva, il cliente avrebbe inoltre evitato qualunque rischio di disservizio proteggendo il proprio investimento e la propria infrastruttura. Questo è un esempio concreto del fatto che risparmiare sulla manutenzione e sui contratti di Service comporta quasi sempre un risparmio illusorio, dato che prima o poi si è costretti a sostenere spese maggiori di ripristino. In questo caso, oltre ai costi relativi alla struttura, il cliente ha dovuto sostituire non solo le batterie, ma anche gli UPS stessi danneggiati dall'incendio. È altrettanto evidente che un failure di questo tipo ha impattato sull'operatività dell'impianto e sui carichi critici producendo danni facilmente evitabili con una corretta e rigorosa manutenzione".

Il Service numero 1 in Italia

Il Service di Vertiv è il primo in Italia per numero di macchine sotto contratto, interventi e manutenzioni. Garantisce una copertura capillare con tecnici specializzati e 40 centri locali, in tutte le regioni italiane (isole comprese). Il Service di Vertiv si distingue per tempi di intervento ineguagliati e per la capacità di assicurare una qualità eccellente del servizio, grazie a grandi investimenti su formazione e competenza, sia dei tecnici interni che dei collaboratori monomandatari esterni.

Le soluzioni all'avanguardia Vertiv permettono ai clienti di massimizzare la vita dell'infrastruttura critica e, con estensioni del contratto base di manutenzione, come Vertiv™ LIFE™ Service, tutte le apparecchiature si mantengono in contatto costante con l'organizzazione Service di Vertiv.



Scopri di più sul nostro service su VertivCo.com/iData-Services

Hai mai considerato che la continuità elettrica può essere messa a rischio dall'incremento delle temperature?

Potresti avere le soluzioni più avanzate per la protezione elettrica del tuo asset aziendale, il data center, ma tutto potrebbe essere messo a repentaglio anche solo da una giornata più calda del solito...

Vertiv ha studiato la soluzione per te: Liebert® PDX Dynamic.

Un'unità unica nel suo genere capace di adattarsi a qualsiasi condizione operativa che permette di controllare le temperature durante tutto l'anno, garantendo anche la protezione antigelo in caso di fermo impianto.

Liebert PDX Dynamic è l'unità di condizionamento di Vertiv dotata di una tecnologia solida, efficace e testata per garantire un'applicabilità ad ampio spettro dell'unità anche in presenza di carichi estremamente variabili o di condizioni operative influenzate dalle condizioni climatiche esterne.

Controllo Vertiv™ ICOM™

Assicurando il coordinamento completo delle varie funzionalità dell'unità, la comunicazione verso il centro di controllo Vertiv™ LIFE™ Services o eventuali monitoraggi locali, ICOM garantisce efficacia, solidità e unicità degli algoritmi più evoluti.

Ventilatori Liebert EC 2.0

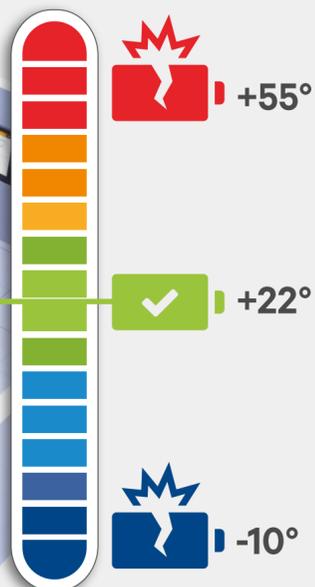
Liebert EC 2.0 è il fulcro di Liebert PDX. In grado di abbattere significativamente i livelli di rumore e incrementare l'efficienza dell'unità nonché l'adattabilità alle caratteristiche del sito.

Offerta di assistenza 24/7

Vertiv supporta i clienti con un'ampia offerta di servizi, garantendo una disponibilità 24/7, grazie al collegamento costante dei Vertiv LIFE Services.

Ampio range di applicazione dai +55° ai -10°

Le batterie sono fortemente sensibili e la loro vita media viene influenzata da eventuali escursioni termiche.



Il tuo business merita il meglio? Acquista ora l'UPS trifase Liebert di Vertiv! Il meglio, subito, per te

Sempre più spesso i nostri clienti hanno l'esigenza di ricevere un UPS in tempi rapidi, perchè il mondo IT ha necessità di risposte dinamiche e veloci. Oggigiorno, con criticità informatiche sempre crescenti, viene richiesto un sistema elettrico di alta qualità, ben configurato e con un prezzo adeguato.

Hai bisogno di un UPS trifase di qualità premium in tempi rapidi?

Vertiv ha creato per te il programma **Fast & Easy** che ti assicura la disponibilità di un UPS installato in tempi rapidissimi. Una volta fatto l'ordine, l'UPS sarà pronto per la spedizione in **solli due giorni lavorativi**, dal magazzino Vertiv localizzato in Italia.

Per essere pronti a rispondere ad ogni tua necessità, Vertiv ha inserito nel programma **Fast & Easy** vari modelli di UPS trifase di diverse potenze e configurazioni, da 10 a 120 kVA. Devi solamente scegliere la configurazione che meglio risponde alle tue esigenze su VertivCo.com/ldata-FastEasy ed effettuare l'ordine.

Hai bisogno di supporto per effettuare l'ordine o necessiti di ulteriori informazioni su Fast & Easy?

Contatta il nostro team di supporto telefonando allo 0542 632408 oppure scrivendo a IT.Sales@VertivCo.com.
Quantità limitate e soggette a disponibilità.
Validità fino al 31/12/2018.



Scopri di più sul programma su VertivCo.com/ldata-FastEasy

Soluzione fotovoltaica ibrida off-grid per le telecomunicazioni



Data la costante crescita della domanda di accesso alla rete e di banda larga mobile, il settore delle telecomunicazioni avverte sempre più l'esigenza di migliorare le reti e di espandere i servizi, massimizzando nel contempo l'efficienza, riducendo i costi e garantendo prestazioni affidabili.

Per soddisfare questa crescente domanda di connettività, i fornitori di servizi di telecomunicazione si stanno espandendo come non mai in regioni remote, dove la rete di distribuzione dell'energia è assente.

Sempre al passo con le tendenze delle telecomunicazioni

In questo contesto, che vede le fonti energetiche convenzionali diventare sempre più costose, emergono promettenti opportunità di mettere a frutto le energie rinnovabili. La soluzione è un **approccio ibrido** che minimizza l'uso di generatori diesel, riservati solo ai casi di emergenza, e massimizza l'impiego dell'energia e delle batterie solari, aumentando la stabilità delle **prestazioni e il ritorno finanziario** necessari per sostenere l'attività commerciale nelle telecomunicazioni.

Soluzioni ibride flessibili per spese minime e massime prestazioni

Negli ultimi anni abbiamo assistito allo sviluppo di tecnologie in grado di ridurre al minimo i costi elevati dei consumi energetici e di dare vita a un'infrastruttura flessibile, affidabile e reattiva. Questa infrastruttura critica può ora essere ottimizzata grazie a soluzioni energetiche intelligenti che permettono al sistema di adattarsi al mutare delle condizioni. Ai nostri occhi, l'ambiente delle telecomunicazioni presenta opportunità significative e siamo pronti ad aiutarvi a passare da un sistema tradizionale a uno innovativo fornendovi una **soluzione fotovoltaica off-grid completamente integrata**.

Soluzioni centralizzate di monitoraggio e controllo per ridurre al minimo i costi operativi

La capacità di assicurare una disponibilità costante in linea con le attese, riducendo al minimo i costi operativi, è fondamentale. Quando la vostra soluzione ibrida sarà operativa, un sistema di monitoraggio e controllo costante vi offrirà la piena visibilità in tempo reale della vostra rete remota gestendo, controllando e convalidando l'erogazione di energia al carico da generatore, solare e batteria. Tutto ciò vi garantisce assoluta tranquillità perché il vostro sistema potrà contare su una protezione e un'assistenza ineguagliate.

Supporto su misura per impianti di telecomunicazione off-grid

In questo mondo iperconnesso e così dipendente dalla tecnologia, i "fuori servizio" dell'infrastruttura di rete critica sono inammissibili. La continuità operativa è vitale per il successo della vostra attività. Combinando copertura globale e conoscenza delle specificità locali, il nostro team di esperti può farsi carico delle vostre sfide più complesse e creare soluzioni fotovoltaiche ibride off-grid che garantiscano un'operatività ininterrotta e lo sviluppo della vostra attività.

Soluzioni per l'energia off-grid di Vertiv™ adatte per applicazioni di telecomunicazione: dai ripetitori a microonde ai grandi siti remoti di telefonia mobile.



Soluzione fotovoltaica di facile gestione per una rapida implementazione, adatta per applicazioni di telecomunicazione off-grid, dai ripetitori a microonde ai grandi siti remoti di telefonia mobile.



Piattaforma di armadio per esterno **NetXtend serie M:** la robusta soluzione esterna per apparecchiature radio e di trasmissione fornisce un'alimentazione efficiente e affidabile, inclusa quella di backup.



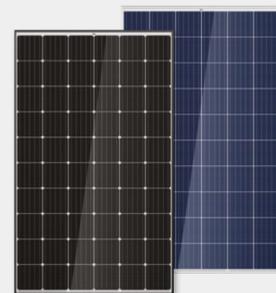
Per una maggiore facilità e velocità di esecuzione, Vertiv fornisce cavi e protezioni con i suoi **array fotovoltaici**.



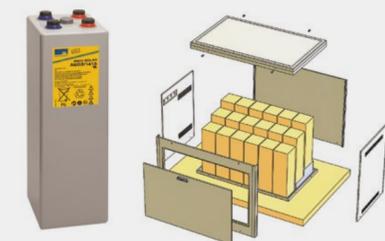
L'avanzata unità di controllo **NetSure™ (NCU)** di Vertiv porta il monitoraggio e il controllo remoto a compiere un salto di qualità grazie all'interfaccia a colori intuitiva, alla connettività sicura, alle statistiche sui dati e alle molteplici opzioni di comunicazione.



NetSure™ serie 5100 per applicazioni ibride: è progettato per garantire la massima flessibilità grazie alla capacità plug-and-play di raddrizzatori, convertitori fotovoltaici e convertitori DC-DC, che lo rendono una soluzione ideale per siti on-grid, bad-grid e no-grid.



I **pannelli fotovoltaici Vertiv** per applicazioni di telecomunicazione vengono forniti e supportati da produttori leader a livello globale che hanno dimostrato qualità ed efficienza.



Box batteria 2V Solar per telecomunicazioni. Un servizio di qualità in sedi remote eroga anzitutto energia affidabile e duratura, ma garantisce inoltre valore e facilità di implementazione.

Cloud, edge e data center al centro di Datacloud Europe 2018

Durante la due giorni monegasca, ospiti di rilevanza internazionale si sono confrontati su trend, tecnologie e strategie.

Tra i protagonisti al Grimaldi Forum di Monte Carlo Giordano Albertazzi, Presidente EMEA di Vertiv, e Rob Johnson, CEO di Vertiv, che ha rivelato le scommesse dell'azienda sul futuro.



Nell'edizione di quest'anno di Datacloud Europe a Monte Carlo siamo riusciti a sedere intorno a un tavolo e discutere con Rob Johnson, CEO di Vertiv, del mondo dei data center e delle attività della sua azienda.

Per quanto riguarda i trend del settore, Johnson esprime particolare enfasi sull'edge:

"Abbiamo di recente pubblicato il report sull'edge che raccoglie quanto sta succedendo a livello di architettura della rete e dell'edge. Penso che molti non si possano nemmeno rendere conto della sua velocità di crescita ma noi notiamo una vera impennata".

"Sono anni che si parla dell'imminente arrivo del 5G ma ora iniziamo a vederne gli effetti. Una latenza di 10 millisecondi quando si acquista online può causare un calo di ordinato dell'1%. Per realtà come Amazon, significa un valore di 4 miliardi di dollari l'anno. Gli utenti non hanno pazienza, in particolare i giovani di questo millennio. Poi ci sono anche innovazioni estremamente interessanti, come le auto a guida autonoma, che senza l'edge non potranno realizzarsi."

Secondo Rob Johnson la cosa più importante per i data center in questo momento è adottare la modularità.

"Non si vuole costruire un impianto da 40 MW tutto in una volta, ma piuttosto procedere a step di 2 o 3 MW, mettendo così a frutto l'investimento più velocemente".

"Inoltre, credo che l'enorme aumento del numero di data center realizzati implicherà dei lead time di fornitura più elevati. Con la strategia modulare è invece possibile eliminare i ritardi nel deployment acquistando e mettendo a magazzino dei moduli e poi installandoli in funzione dei bisogni dell'infrastruttura."

Se guardiamo a quello che il futuro ci riserva da qui a cinque anni, Rob Johnson si aspetta ci sarà più modularità e standardizzazione per rendere gli operatori in grado di investire quando e solo se necessario.

"Quello che noi fornitori di infrastruttura dobbiamo considerare sono i bisogni delle aziende definite hyperscale, che per loro natura non hanno problemi di investimenti. Saper lavorare con loro è fondamentale per evitare che, come già visto in passato, si muovano in modo autonomo", continua Rob Johnson.

"Stiamo progredendo verso una situazione di hybrid cloud dato che alcune cose funzionano bene in cloud, ma per altre non abbiamo il tempo da un punto di vista della latenza e pertanto devono essere gestite localmente."

Rob Johnson afferma che una delle maggiori aree su cui Vertiv sta investendo è l'analisi predittiva.

"Un numero crescente di persone sta studiando per costruire data center abbassandone i costi. Per riuscirci, è necessario ridurre, se non eliminare, la ridondanza senza influenzare l'affidabilità."



OLTRE CONFINE

Tratto e tradotto da un articolo di Ashton Young su DataCenterNews.eu

A oggi, l'unico modo per farlo è attraverso l'analisi predittiva dei guasti", puntualizza Rob Johnson.

"Grazie a un continuo flusso dati proveniente dalle apparecchiature, all'analisi di nostri dati campione e alla conoscenza approfondita delle logiche di funzionamento delle macchine, riusciamo a sapere che se un tale componente fa una data cosa allora si può prevedere che si guasti". Quindi per noi è di estrema importanza usare i Big Data."

Il consumo di energia di un data center è un problema ricorrente in molti paesi, preoccupati di non riuscire a fornire sufficiente corrente per la gestione dei data center. Pertanto questa è un'altra area su cui Vertiv sta investendo.

"I data center usano molte batterie che non sono operative per il 95-99% del tempo. È opportuno quindi usare quelle batterie in combinazione con energie rinnovabili come il solare o l'eolico", afferma Rob Johnson.

"Ci vedrete investire nella crescente integrazione delle energie rinnovabili con le nostre apparecchiature e nel modo in cui gestiremo l'utilizzo delle batterie per renderle parte integrante per un data center più efficiente. Stiamo compiendo delle sperimentazioni con alcuni clienti nel Regno Unito, che saranno in grado di pianificare e gestire in modo dinamico la richiesta di energia dalla rete grazie allo sfruttamento dinamico del funzionamento on-line o su batteria degli UPS".

Rob Johnson afferma che l'R&D di Vertiv sta lavorando anche sulla ricerca avanzata delle celle a combustibile, dato che rappresentano un tema cruciale nell'ambito dei data center, ma che per il momento sono ancora troppo costose.

È chiaro il perché Rob Johnson sia fiducioso relativamente al futuro di Vertiv.

"Vertiv è una società privata che non fa parte di un grande conglomerato. Ciò ci rende in grado di investire molto in ricerca per lo sviluppo di soluzioni complete. Stiamo considerando la situazione non solo in una prospettiva immediata, ma anche in un'ottica di tre o quattro anni. Pertanto quando emergeranno quelle idee saremo pronti con i prodotti adatti", conclude Rob Johnson.

"A livello globale abbiamo 3.200 tecnici per l'assistenza sul campo che possono prendersi cura dei nostri clienti, il che significa che abbiamo la più grande organizzazione di service formata per gestire soluzioni complete."

ACADEMY

Cristina Querzè, Academy Director di Vertiv in EMEA

Vertiv Academy: costruire valore con la formazione

In un momento di trasformazione (non solo digitale) come quello che stiamo vivendo, essere costantemente aggiornati sulle tecnologie in evoluzione e sui trend di mercato è un elemento fondamentale per un'azienda. È importante, infatti, garantire a clienti e partner le più elevate competenze per supportarli al meglio nel loro sviluppo tecnologico e di business al fine di essere parte del loro successo.



Da sempre consideriamo la formazione uno strumento essenziale per creare e offrire valore aggiunto. **Academy** è la nostra corporate university che ha sede principale a Castel Guelfo, alle porte di Bologna, e costituisce un campus internazionale con quattro aree training distribuite nel mondo, di cui undici situate in Europa. Le sedi formative accreditate hanno sede a: Padova (Italia), Bedford (Regno Unito), Madrid (Spagna), Lione (Francia), Zagabria (Croazia), Arnstorf (Germania), Nove Mesto (Slovacchia), Istanbul (Turchia), Dubai (UAE), Johannesburg (Sud Africa), Singapore, Shenzhen (China), Pune (India), San Paolo (Brasile).

Abbiamo creato Academy dieci anni fa con l'obiettivo di investire nella più importante risorsa per noi: **le persone**. Forniamo valore con la condivisione del know how e delle capacità acquisite, realizzando corsi di formazione e di apprendimento personalizzati, al fine di sviluppare le competenze e la conoscenza di dipendenti, partner e studenti.

Presso gli headquarters di Academy progettiamo i percorsi didattici, la formazione e la certificazione dei trainers e l'erogazione diretta di alcune classi internazionali. La struttura offre ampi spazi per l'insegnamento, tutte le tecnologie all'avanguardia e le attrezzature necessarie a garantire un'esperienza pratica completa ed efficace. I nostri docenti certificati guidano le aule, mentre tutor e coordinatori formativi sono a disposizione degli studenti. Un servizio completo di hospitality garantisce momenti di interscambio e attività per il tempo libero, con lo scopo di favorire la reciproca conoscenza e la creazione di comunità professionali.

Gli obiettivi che Vertiv si pone di realizzare con Academy sono:

- **Garantire solide politiche di formazione allineate alla strategia aziendale, a supporto dello sviluppo organizzativo.**
Academy costituisce la spina dorsale della conoscenza tecnica specifica di business, elemento fondamentale per il successo dell'azienda, e utilizza una metodologia didattica innovativa per renderla accessibile globalmente all'intera organizzazione, sviluppando e diffondendo la cultura di gruppo, le best practice e i valori fondamentali.
- **Sviluppare conoscenze e competenze interne per fornire valore ai nostri clienti.**
Academy offre percorsi formativi personalizzati costruiti ad hoc per i differenti ruoli, con una particolare attenzione al continuo aggiornamento di tecnici pre-vendita, di venditori e di team di assistenza, per garantire al cliente elevate competenze ed eccellenza del servizio.
- **Prendersi cura delle persone e del loro talento, mettendo lo studente al centro della metodologia didattica.**
Academy posiziona lo studente e i diversi stili di apprendimento al centro della progettazione didattica.

Per facilitare l'apprendimento e massimizzare l'efficacia dei training, i percorsi didattici comprendono diverse fasi, presenti in ciascun programma: gli elementi teorici vengono erogati utilizzando formazione online multimediale oppure attraverso webinar, mentre le successive sessioni pratiche vengono guidate da trainers certificati che si avvalgono di tool e metodologie partecipative per favorire l'assimilazione dei contenuti e lo sviluppo di nuove competenze.

Esami teorici e pratici sono presenti al completamento di ogni fase e sono obbligatori per proseguire il percorso intrapreso. A seguito dei corsi, **l'esperienza "sul campo" è parte integrante del processo formativo**, supportata dal team Academy, e diventa un acceleratore dell'apprendimento che permette di mettere in pratica quanto appreso, consolidare e mettere alla prova le nuove competenze.

Gli attuali 58 percorsi presenti nell'offerta formativa sono aperti a tutto il personale operativo di Vertiv. I diversi moduli coprono i temi più rilevanti a seconda delle diverse funzioni, in modo da rendere disponibili informazioni e competenze necessarie a contribuire al successo dell'organizzazione. Particolare attenzione viene dedicata ai **programmi tecnici** creati sulle specificità del business e delle tecnologie, dedicati a tecnici pre-vendita, venditori

e team di assistenza. All'interno dell'offerta Academy trovano inoltre spazio percorsi per neoassunti, programmi di management e di sviluppo di competenze trasversali.

Percorsi formativi per i clienti sono inoltre disponibili per permettere al personale tecnico di massimizzare il valore dell'investimento comprendendone le caratteristiche tecniche e, nel caso dei programmi più completi, di approfondire le funzionalità ed i possibili eventi.

Tutti i nostri corsi sono erogati dai docenti che compongono la Faculty di Academy, trainers interni selezionati tra i maggiori esperti nelle diverse discipline. Al momento, gli Academy trainers locali certificati sono 65, di cui il 90% opera in Europa. Solo per un numero ridotto di percorsi ci avvaliamo anche di esperti esterni.

Academy distingue tra le responsabilità dei trainers centrali, che presidiano specifiche aree di competenza e lavorano a stretto contatto con specialisti o comitati tecnici internazionali responsabili di validare i contenuti didattici, e i trainers locali che invece erogano i corsi, in inglese o nella lingua di origine. I docenti locali vengono designati dai rispettivi paesi. Alla nomina segue un percorso di certificazione centrale e sessioni periodiche di formazione obbligatorie per l'aggiornamento delle competenze tecniche. L'esame finale sancisce l'accertamento e rende disponibili ai trainers tutti gli strumenti per l'erogazione dei percorsi all'interno dei paesi di origine.

I NUMERI DI ACADEMY IN UN ANNO

- **360** sessioni di training
- **12.000** giornate di formazione
- **99.000** ore di training
- **2.200** certificati emessi

IXcellerate si affida a Vertiv per crescere ancora

La quinquennale collaborazione tra Vertiv e IXcellerate, provider di spicco nel mondo dei data center in Russia, si consolida con una nuova fornitura di sistemi UPS a elevate prestazioni, batterie agli ioni di litio e sistemi di raffreddamento adiabatico.

Vertiv, in precedenza Emerson Network Power, ha annunciato a Datacloud Europe il consolidamento della partnership con **IXcellerate**. Già tra i principali fornitori di servizi di data center in Russia, IXcellerate ha recentemente avviato il terzo ampliamento del **campus Moscow One**, che ora, con i **1.835 rack** ospitati, rappresenta il **più grande centro di elaborazione dati del paese**.

Sin dal 2013 Vertiv è un partner tecnologico importante per IXcellerate, in quanto fornitore di prodotti di gestione termica come unità CRAC a base di gas refrigeranti e chiller freecooling. Per quest'ultima fase di ampliamento, IXcellerate ha rinnovato la fiducia a Vertiv scegliendo gli innovativi chiller freecooling adiabatici **Liebert AFC** e l'unità **Liebert PDX con Vertiv EconoPhase**, un sistema a espansione diretta raffreddato ad aria con modulo di pompaggio del refrigerante che, in condizioni adeguate, consente di passare dalla modalità di compressore a quella di economizzatore. L'energia utilizzata per il raffreddamento rappresenta il 40% del totale impiegato nei data center. Il connubio delle nuove tecnologie scelte consentirà a IXcellerate di dimezzare di fatto il consumo energetico, conferendo all'impianto un **indice di Power Usage Effectiveness parziale (pPUE) pressoché ottimale (1,05)**.

La gestione termica critica non è però l'unico aspetto che ha spinto IXcellerate ad affidarsi a Vertiv. Per il nuovo impianto, l'azienda russa ha scelto anche gli UPS a elevate prestazioni **Liebert EXL S1**. Si tratta di unità estremamente innovative che garantiscono un'efficienza ottimizzata con carico parziale e presentano il **tasso di efficienza in doppia conversione più elevato** tra i prodotti presenti sul mercato, con punte del **99% in modalità ECO** e del **97% in modalità standard**.

Un'altra delle motivazioni che ha guidato IXcellerate verso Vertiv è il fatto che **Liebert EXL S1** sia **compatibile con le moderne batterie agli ioni di litio**. *"L'uso di batterie agli ioni di litio negli UPS garantisce vantaggi salienti, quali un impatto ambientale significativamente ridotto, tassi di carica/scarica più rapidi e una densità energetica superiore rispetto alle tradizionali batterie VRLA al piombo-acido",* afferma **Jeffrey Fidacaro, Senior Analyst di 451 Research**. *"Con la tecnologia agli ioni di litio, IXcellerate potrà massimizzare lo spazio per ospitare le infrastrutture informatiche dei propri clienti. Queste batterie, inoltre, riescono a funzionare a una gamma di temperature più ampia, durano di più e necessitano di minore manutenzione rispetto ai classici accumulatori al piombo-acido. Noi di 451 Research siamo convinti che questa scelta si rivelerà economicamente vincente, in quanto prevediamo che la commistione di queste caratteristiche favorirà risparmi interessanti per le applicazioni del data center sia in relazione al raffreddamento che al costo totale di proprietà (TCO)."*

Al pari della qualità e dell'innovatività della proposta tecnologica, la prospettiva di un **TCO ridotto** ha rap-

presentato, per IXcellerate, un elemento altrettanto determinante nello scegliere Vertiv come partner per il centro Moscow One. Vertiv è stata inoltre in grado di garantire **termini di fornitura molto competitivi** e adeguati al mercato russo.

Guy Willner, CEO di IXcellerate, ha dichiarato: *"I nostri clienti si aspettano un servizio impeccabile e completo, dalle attività legate al data center in senso stretto fino al customer support. Ci impegniamo per offrire una disponibilità del 99,999%, rispettiamo service level agreement stringenti e garantiamo l'ottemperanza alle legislazioni locali in materia di esternalizzazione IT e archiviazione dei dati personali. Solo avvalendoci di partner di alto profilo possiamo rispondere alle esigenze dei clienti, mantenendo alta la reputazione e la posizione di IXcellerate sul mercato."*

L'apprezzamento in IXcellerate è unanime. *"Siamo rimasti piacevolmente colpiti dagli UPS e dalle soluzioni di gestione termica di Vertiv installati presso il Moscow One",* ha dichiarato **Dmitry Fokin, Managing**

PARTNERSHIP

Director di IXcellerate. *"Dall'avvio del data center a oggi non abbiamo subito alcuna interruzione dell'attività, anche grazie al TCO estremamente competitivo. La partnership con Vertiv ci consente di rafforzare la nostra posizione di mercato e siamo sicuri che resteremo molto competitivi."*

Giordano Albertazzi, presidente di Vertiv in EMEA, ha commentato: *"La Russia registra uno dei tassi di penetrazione di Internet più elevati ed è un mercato vastissimo ed estremamente importante che richiede il sostegno di infrastrutture robuste. Abbiamo accompagnato con piacere le prime due esperienze di crescita di IXcellerate e siamo fieri di poter contribuire a questo nuovo ampliamento con le nostre più innovative soluzioni di alimentazione e raffreddamento. Anche in futuro, IXcellerate potrà contare su tutto il nostro supporto per continuare a offrire assistenza e servizi di colocation ai principali brand sul mercato russo. Vertiv è orgogliosa di essere al fianco di uno dei principali provider di servizi di data center in Russia."*



IXcellerate

IXcellerate è tra i principali fornitori di servizi di data center a Mosca. L'azienda offre soluzioni di colocation personalizzate e con capacità scalabili e garantisce ai clienti una disponibilità pari al 99,999% tramite stringenti service level agreement. Sono oltre 70 le multinazionali e le società nazionali che hanno scelto di affidarsi a IXcellerate, tra istituti finanziari internazionali, grandi aziende nel campo del commercio, fornitori di servizi on-line, aziende operanti nel settore dell'IT, operatori leader nelle telecomunicazioni e altre aziende specializzate nel trattamento di grandi quantità di dati. Tra i clienti di IXcellerate spiccano nomi come OBS, Softline, Nestlé, Thomson Reuters, Orange Business Services, Agricultural Bank of China. L'azienda ha sede legale a Londra.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ixcellerate.com

INCONTRI

VERTIV EXPERIENCE

Personalizza la tua esperienza con Vertiv!

Tocca con mano la nostra tecnologia, vieni a visitare i Customer Experience Center di Vertiv!



VISITA

i centri di eccellenza mondiale di AC Power e Thermal Management e i più importanti data center d'Italia

SCEGLI

il corso tecnico che preferisci per familiarizzare con i prodotti di Vertiv

ACCEDI

al centro di controllo di diagnostica remota e monitoraggio preventivo 24/7 per UPS e unità di Thermal Management



PARTECIPA

ai seminari di formazione e crescita personale e professionale

INTERAGISCI

con le tecnologie per il Thermal Management e la Business Continuity

THERMAL MANAGEMENT

Il nuovo Customer Experience Center di Vertiv, situato a Tognana (PD), è stato concepito appositamente per permettere ai clienti di interagire con le tecnologie di Thermal Management per data center.

Il centro offre ai nostri clienti la straordinaria opportunità di osservare le dimostrazioni che vengono effettuate prima dell'installazione e che abbracciano le **prestazioni tecniche, l'interoperabilità e l'efficienza** delle soluzioni di Thermal Management di Vertiv in una grande varietà di **condizioni reali**. Inoltre, i clienti che visitano il centro possono ricevere una consulenza ad ampio raggio dai nostri **esperti di R&D, engineering e applicazioni**.

Scopo del Customer Experience Center è fornire ai clienti, ai consulenti e agli esperti di data center l'area di test più completa per mettere alla prova le capacità delle nostre tecnologie in condizioni estreme.

Il centro è stato recentemente implementato con un **nuovo laboratorio di chiller adiabatici** sviluppato per testare anche le tecnologie di freecooling adiabatico in un'ampia gamma di condizioni di lavoro, **da -10° a +55°**.

Con la nostra attenzione costante alle esigenze dei clienti, li guidiamo nel corso di **un'esperienza diretta** in modo assolutamente trasparente e flessibile, offrendo loro gli strumenti per raggiungere i **massimi standard di eccellenza tecnica**.



1 R&D Validation Lab 1
Studiato per testare le unità floor mounting, è in grado di bilanciare un **carico termico sino a 150 kW**, con una temperatura dell'aria tra **0°C e 60°C**.

2 R&D Validation Lab 2
Appositamente studiato per i condizionatori del settore telecomunicazioni, questo laboratorio è in grado di simulare **condizioni climatiche interne da 0°C a 60°C, ed esterne da -32°C a 60°C**. Il Lab 2 è in grado di bilanciare un **carico termico sino a 100 kW**.

3 Floor-Mount Validation Lab
Questo laboratorio per witness test e omologazione prodotti speciali per clienti, ha una **sala climatica altamente automatizzata** in grado di bilanciare un **carico termico sino a 200 kW** e di simulare un ambiente di prova con **escursione termica da 0°C a 60°C**.

4 Showroom
La showroom è stata concepita appositamente per permettere ai clienti di interagire con tecnologie di Thermal Management quali:
• Liebert PDX
• Liebert CRV
• Liebert MC

5 Evaporative Cooling Innovation Lab
L'area dedicata ai test di Liebert EFC. I parametri di test includono un **carico IT fino a 450 kW** e un **flusso d'aria fino a 120,000 m³ all'ora con qualsiasi temperatura esterna**.

6 Freecooling Chiller Validation Area
L'area di prova dei gruppi refrigeratori ad acqua della serie Freecooling Chillers e adiabatici è in grado di bilanciare un **carico termico sino a 1.600 kW** con una temperatura dell'aria all'ingresso della unità fra **i 20°C e i 50°C** e il **set point dell'acqua del chiller fra i 5°C e i 20°C**.

7 Adiabatic Freecooling Chiller Innovation Lab
L'ultimo Lab è in grado di testare unità con **capacità di raffreddamento fino a 1.5 MW**, con un'elevata precisione in un'ampia gamma di condizioni di lavoro, **da -10°C a +55°C**, anche per le **unità adiabatiche**.

AC POWER

A Castel Guelfo (BO), il Customer Experience Center di Vertiv permette ai nostri clienti di sperimentare personalmente numerose tecnologie con il supporto costante degli esperti di Ricerca e Sviluppo e dei nostri ingegneri.

Verificate con i vostri occhi, attraverso la più grande struttura esistente in Europa per i test dei sistemi di alimentazione, come i nostri prodotti rispondano perfettamente ai requisiti per l'alimentazione dei vostri sistemi più critici.

Potrete assistere a **dimostrazioni di preinstallazione** che illustrano le **prestazioni tecniche, la interoperabilità e il rendimento** dei sistemi UPS di Vertiv in condizioni reali.

Sarà possibile seguire questi processi dalla sala di controllo della struttura, dove saranno disponibili **valutazioni delle prestazioni e reportistica in tempo reale**, con la massima visibilità della zona dimostrativa. La struttura può condurre più **test simultanei a pieno carico fino a 4.000 A**.



1 Showroom
La showroom del Customer Experience Center è studiata espressamente per consentire ai clienti di interagire con le unità di alimentazione in CA.

2 Meeting Area
L'area meeting del Customer Experience Center è composta da diverse sale ed è dedicata ai clienti che desiderano incontrare gli esperti Vertiv.

3 Customer Validation Area
Il nostro Customer Experience Center offre tre esperienze di verifica:
• **Demo** - eseguita sui nuovi prodotti per dimostrare le prestazioni dell'UPS.
• **Standard** - test di verifica che mostra le prestazioni tecniche standard dell'UPS.
• **Customized** - sessione personalizzata per la verifica di requisiti prestazionali specifici per le esigenze del cliente.

4 The Academy
L'Academy offre un valore aggiunto proponendo corsi di formazione specializzati sui diversi settori e soluzioni di apprendimento innovative per sviluppare le conoscenze e l'esperienza dei dipendenti di Vertiv.

PIU' VOLTE INTERAGIAMO, PIU' ESPERIENZE TI REGALIAMO CHIEDICI COME!

NoiPerVoi@VertivCo.com
VertivCo.com/iData-VertivExperience

DICONO
DI NOI

Reportec

(29 Maggio 2018)

Le soluzioni Vertiv per un ambiente IT a funzionamento garantito. I lab e le aree di test di Vertiv abilitano gli sviluppi tecnologici e la gestione dell'ambiente per il mobile, il cloud computing e la digital transformation.

Le sfide che si pongono alle infrastrutture IT e ai suoi utenti sono continue e giungono da molteplici direzioni. L'accento è posto su diversi aspetti identificati dai nuovi paradigmi quali il **Cloud**, la **Mobility**, la **Artificial Intelligence**, la **cooperazione**, l'**IoT**, le **reti virtuali**, solo per citarne alcuni, ma l'elenco potrebbe andare avanti per un intero paragrafo. Si tratta di paradigmi che alla base e nella loro essenza sono volti ad assicurare una fruizione rapida, ubiqua e garantita delle applicazioni, sia che si tratti di analytics che di scambiare informazioni a livello di gruppo di lavoro distribuito, e che in quanto tali richiedono una forte capacità elaborativa.



Stefano Mozzato, Country Manager di Vertiv in Italia

Qui emerge un altro paradigma, quello della disponibilità di **capacità di calcolo**. Con il crescere delle esigenze si è capito che questa capacità deve essere distribuita e portata vicino ai bacini di utenza, altrimenti la banda necessaria e i tempi trasmissivi non permetterebbero di disporre delle prestazioni richieste da applicazioni e utenza.

Un esempio concreto è offerto dall'**IoT**, che necessita di capacità elaborativa distribuita in grado di pre-esaminare, compattare ed elaborare miriadi di informazioni prima di inoltrarle alle applicazioni di analitica. Questa vision va sotto il nome di **edge computing**, ovvero di calcolo periferico. E' una cosa che può sembrare semplice da attuare ma che in effetti richiede infrastrutture che devono sostenere un IT anche in aree dove non sempre è disponibile personale specializzato o tecnici che possono intervenire in pochissimo tempo.

Uno degli aspetti critici, ma condizione sine qua non per disporre in modo continuo di questa capacità elaborativa, è l'**infrastruttura** che ne permette la vita e cioè i **gruppi di alimentazione energetica** e, corollario indispensabile, quanto serve per mantenere in **condizioni di temperatura ottimali** gli ambienti e i rack che contengono le batterie di server che erogano la capacità di calcolo.

Rispondere a queste esigenze e garantire l'ambiente di funzionamento ideale delle macchine IT è il compito che si è assunta Vertiv, società che progetta, realizza e fornisce servizi alle infrastrutture critiche

indispensabili nei data center, nelle reti di comunicazione, in ambienti commerciali e industriali. Stefano Mozzato, Country Manager di Vertiv per l'Italia, evidenzia come Vertiv sostenga il mercato mobile e del cloud computing con un portfolio di soluzioni per la gestione termica ed elettrica delle infrastrutture che comprende marchi tra i quali Chloride, Liebert, NetSure e Trellis.

Un centro per il test a disposizione delle aziende e dei partner

La problematica connessa al **sistema ambientale** è uno degli aspetti più critici, sia per quanto concerne la progettazione e realizzazione di un impianto che per i tempi per cui si deve garantire il successivo funzionamento, che può arrivare anche ai tre lustri. E' un arco di tempo che rende i clienti molto attenti, critici e oculati nelle loro scelte. Per permettere loro di **verificare con mano la qualità delle soluzioni nelle loro diverse tipologie e condizioni di funzionamento**, che possono essere anche molto critiche, Vertiv ha da poco inaugurato il suo **nuovo Adiabatic Freecooling Chiller Innovation Lab** all'interno del proprio **Customer Experience Center di Thermal Management**, situato nei pressi di Padova.

«La struttura è unica e il Centro permette alle aziende clienti o potenzialmente tali di sperimentare le prestazioni del nostro portfolio di tecnologie per il Thermal Management e valutare quali siano le più adatte a rispondere alla propria specifica esigenza», ha commentato Mozzato.

In pratica, ha continuato il Country Manager, **i clienti di tutta Europa possono disporre di un servizio di consulenza ad ampio raggio degli esperti Vertiv in ambito R&D ed Engineering e sperimentare le prestazioni tecniche, l'interoperabilità e l'efficienza della gamma di soluzioni di Thermal Management, in una grande varietà di condizioni reali.**



Quello delle condizioni reali di funzionamento è infatti un aspetto critico quando si deve decidere che soluzione adottare. Per questo, il laboratorio per i gruppi refrigeratori ad acqua della serie Freecooling Chillers Adiabatici è in grado di testare unità con capacità di raffreddamento **fino a 1.5 MW** in una gamma di condizioni di lavoro **da -10°C a +55°C**, anche per le unità adiabatiche. Non ultimo, è anche possibile simulare qualsiasi carico parziale a infiniti punti di prova, fino a una **potenza installata totale di 5 MW**.

Un laboratorio così avanzato è un'opportunità importante per i clienti e uno strumento indispensabile per Vertiv per garantire la qualità delle proprie soluzioni.

«Tutti gli strumenti di misurazione vengono collaudati periodicamente per verificarne **la conformità alle attuali procedure di qualità internazionali**. Al termine della visita il cliente riceve un report conclusivo che include tutti i parametri testati, oltre ai valori pertinenti per la specifica unità di Thermal Management convalidata. **Con la nostra attenzione costante ai clienti, li guidiamo nel corso di un'esperienza diretta in modo assolutamente trasparente e flessibile, offrendo loro gli strumenti per raggiungere i massimi standard di eccellenza tecnica**», ha osservato Stefano Mozzato.

Soluzioni alla prova operativa in Welcome Italia

Una conferma diretta di come le soluzioni Vertiv rispondano alle esigenze più critiche del mercato è offerta da **Welcome Italia**, che ha selezionato Vertiv quale fornitore "chiavi in mano" di soluzioni di alimentazione, condizionamento e apparati rack per il suo nuovo data center realizzato a Pisa. Welcome Italia, che fornisce servizi di telecomunicazione e IT di rete fissa e mobile dedicati esclusivamente alle imprese (che comprende strumenti per la gestione professionale della posta elettronica, hosting, desktop sharing, conference call, cloud, colocation), per far fronte alla crescita del portfolio clienti ha realizzato un secondo sito data center a Montacchiello (Pisa), che si è affiancato alla sede in provincia di Lucca.

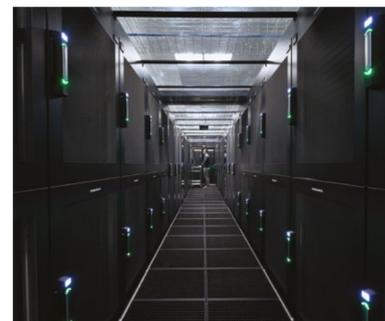
Dopo un'accurata analisi delle offerte disponibili sul mercato, ha spiegato la società, Welcome Italia si è affidata a Vertiv per la fornitura delle soluzioni di condizionamento, di protezione dell'alimentazione elettrica e delle strutture rack all'interno del data center, al fine di ottenere le più elevate performance. Per garantire un condizionamento dell'infrastruttura avanzato, efficace ed energeticamente efficiente, Welcome Italia ha scelto i chiller freecooling **Liebert HPC** e le unità ad acqua refrigerata **Liebert PCW**, ideate per data center che devono affrontare la densità e il carattere mutevole di sistemi e tecnologie di cloud computing, senza compromettere prestazioni o affidabilità.

Per quanto concerne i rack, la fornitura ha incluso quasi **200 rack Vertiv Knurr DCM**, circa **500 rack PDU (Power Distribution Unit) MPH2**, **12 Knurr PTR Power Rack** e **6 sistemi di corridoio freddo chiuso SmartAisle**, che si basano sul principio di separazione fisica tra le zone di aria fredda e quelle di aria calda, per **aumentare l'efficienza energetica** del data center.

«Siamo molto soddisfatti di aver collaborato con Welcome Italia alla creazione di un data center innovativo e performante dotato delle migliori tecnologie Vertiv per realizzare un'infrastruttura agile e sicura, che garantisce prestazioni, riduzione del consumo di energia e massima continuità ai servizi offerti. **Le nostre soluzioni offrono continuità operativa in ogni condizione, anche critica, per assicurare una protezione totale dell'infrastruttura**», ha commentato Stefano Mozzato.

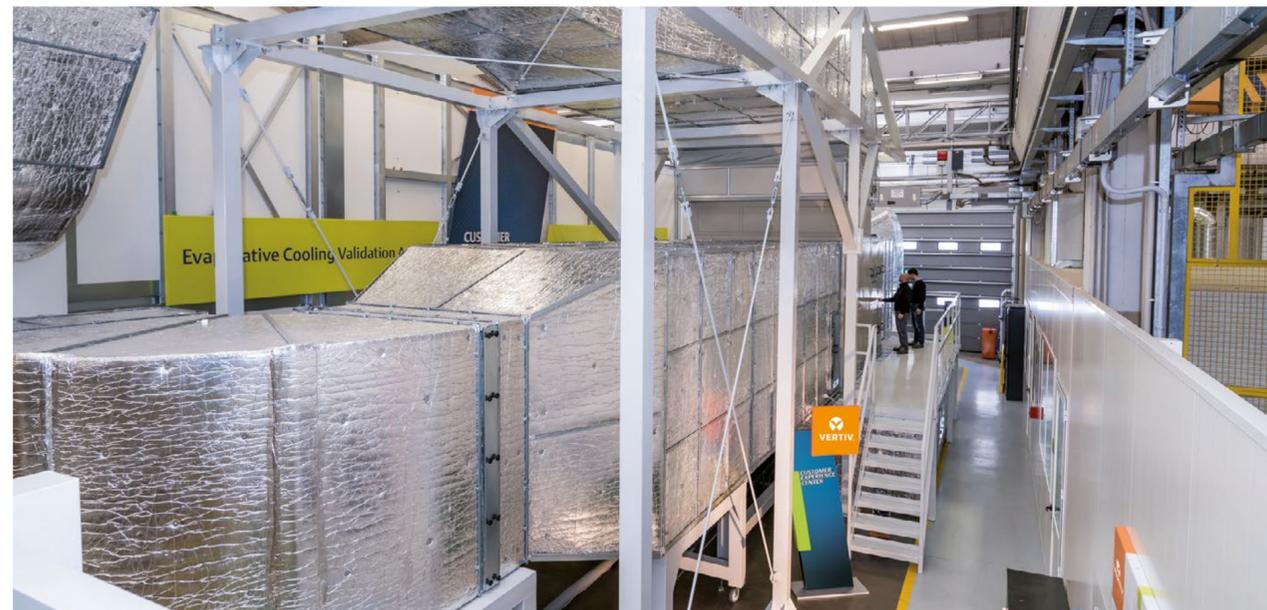
channelcity

(1 Giugno 2018)



A un anno e mezzo dal suo spin off la ex Emerson Network Power, oggi Vertiv, prosegue la sua corsa sul mercato spingendo sempre più l'accelerazione su competenze ed eccellenza tecnologica. «È questo il vero elisir della nostra eterna giovinezza» spiega Stefano Mozzato, Country Manager della filiale italiana, ricordando il ruolo chiave di Vertiv nella **progettazione e nella realizzazione di tecnologie infrastrutturali capaci di assicurare continuità operativa ai data center, alle reti di comunicazione, agli ambienti commerciali e a quelli industriali.**

Il portfolio dello specialista si compone oggi di una serie di soluzioni aggregate attraverso sviluppi interni e importanti acquisizioni, che nel tempo hanno dato vita a un'offerta dai contorni unici sul mercato: una proposta strutturata **sui pilastri dell'alimentazione elettrica, del condizionamento, del monitoraggio e delle enclosure**, tutti presidiati grazie a marchi come Chloride, Liebert, NetSure e Trellis. Strategico il ruolo dell'Italia nella messa a punto di questa offerta, cui contribuisce con **due centri di eccellenza, uno dedicato alla gestione termica a Piove di Sacco (Padova) e uno dedicato alla continuità elettrica a Castel Guelfo (Bologna)**. «Allo sviluppo delle competenze ingegneristiche locali contribuisce in modo significativo anche la stretta collaborazione con il



Data center, la continuità è assicurata da Vertiv.

Lo specialista di gestione termica ed elettrica, ex Emerson Network Power, mette al sicuro le infrastrutture dei data center con tecnologie da sempre all'avanguardia. Per testarle nelle condizioni più estreme, oggi il Customer Experience Center di Padova mette a disposizione anche il nuovo laboratorio adiabatico. Per il canale IT tante novità in arrivo.

mondo accademico, in particolare con l'Università di Padova e quella di Bologna», precisa Stefano Mozzato, pronto a sottolineare come molti prodotti Vertiv venduti in tutto il mondo siano proprio il frutto degli investimenti fatti nel nostro paese in Ricerca e Sviluppo.

All'interno del **Customer Experience Center di Thermal Management di Piove di Sacco**, recentemente è stato realizzato il **nuovo Adiabatic Freecooling Chiller Innovation Lab**, un laboratorio progettato per consentire ai clienti di interagire con le più innovative tecnologie di gestione termica e valutare così la più adatta alle loro esigenze. «La struttura è unica nella sua categoria e va ad ampliare un Customer Experience Center che da sempre è stato pensato per far sperimentare alle aziende le nostre tecnologie anche nelle condizioni più estreme» ha commentato Stefano Mozzato.

Qui è possibile ricevere anche consulenze ad ampio raggio dagli esperti di Ricerca e Sviluppo, engineering e applicazioni, misurando con precisione il risparmio dato dall'utilizzo delle diverse soluzioni possibili. La visita di ogni cliente è poi accompagnata da un report conclusivo con tutti i parametri testati e i valori di ogni specifica unità di Thermal Management convalidata. «La nostra attenzione nei confronti delle specifiche esigenze di ciascun cliente è massima - prosegue il Country Manager - e grazie ai nostri Centri siamo pronti a far vivere esperienze uniche in completa trasparenza e flessibilità, mettendo a disposizione tutti gli strumenti utili a raggiungere i massimi standard di eccellenza tecnica».

Attenzione al cliente e più focalizzazione sui partner

Per il 2018 gli obiettivi di crescita della filiale italiana sono decisamente sfidanti. «Parliamo di un incremento del business a due cifre» chiarisce Stefano Mozzato, che punterà dritto al **segmento dei collocator per raggiungere l'obiettivo**. Si tratta di

un mercato ancora in via di sviluppo nel nostro paese, ma che, secondo il Country Manager, entro tre anni arriverà anche in Italia a una sua maturazione, sostenuto dalla richiesta crescente di contenuti on demand da gestire necessariamente all'edge. Anche per questo **Vertiv ha già predisposto a livello locale una nuova struttura interna dedicata ai collocator**, capace di intercettare tutte le opportunità nascenti all'interno delle realtà già consolidate, in quelle che stanno per avviare le proprie attività nel nostro paese e in un settore Telco che sta stanziando sempre più investimenti in questa direzione.

«Un secondo importante obiettivo che ci siamo posti per quest'anno è anche quello dell'**eccellenza nella gestione dei clienti**. Un obiettivo per il quale abbiamo recentemente messo mano al nostro assetto organizzativo, rivedendo la struttura della forza vendita» aggiunge Stefano Mozzato, sottolineando anche **l'importanza crescente del canale IT nella strategia go-to-market di Vertiv Italia.**

«Dal punto di vista della **struttura interna, abbiamo appena reclutato due risorse da dedicare ai partner, mentre per quanto riguarda l'offerta rilasceremo a breve una nuova linea di prodotti e accessori pensati per soddisfare ancora meglio le esigenze del mercato a cui si rivolgono: soluzioni modulari e flessibili, ma anche integrate**» afferma il Country Manager. A interessare Vertiv sono soprattutto quei **system integrator capaci di offrire valore aggiunto** ai propri clienti e orientati ad accrescere le proprie competenze su tematiche critiche per il funzionamento dei data center. A loro disposizione tutta la formazione e tutto il supporto garantito dal vendor con il suo **programma di canale, il suo portale dedicato e l'Academy, corsi mirati** che non si focalizzano solo sugli aspetti tecnici dei prodotti Vertiv, ma che trattano anche tematiche più generali, come il ruolo dell'Intelligenza Artificiale nelle nuove soluzioni.



CruciVertiv - I valori di Vertiv

Livello di difficoltà media

ORIZZONTALI

3. Colore che si ottiene dal rosso mescolato al giallo - **4.** Sinonimo di management - **10.** Il contrario di rigidità - **13.** È di Cristo in un noto film di Mel Gibson - **14.** È necessaria per ottenere un progresso - **17.** Capoluogo della Basilicata - **18.** Parola greca che significa discorso sull'arte - **19.** Il contrario di passato - **20.** Quello di ricerca può essere finanziato dall'Unione Europea - **22.** Si acquisisce col tempo e l'esercizio - **24.** Camerieri al ristorante - **25.** Capacità di padroneggiare situazioni complesse - **26.** Team in italiano

VERTICALI

1. Sinonimo di aiuto - **2.** Vita in inglese - **3.** Qualità di colui su cui si può contare - **4.** Aggettivo di globo - **5.** È sempre meglio che sia buona - **6.** Mettere in comune - **7.** Partecipio passato di produrre - **8.** Si ottiene dal calcolo dell'operazione - **9.** Ha sempre ragione - **11.** Cima della montagna - **12.** Da trovare in un problema di matematica - **15.** È meglio coglierla quando si presenta - **16.** La terra in una canzone di Ramazzotti - **21.** Per averla Braccio di Ferro mangia gli spinaci - **23.** Sinonimo di dedizione - **26.** Competizione



CruciCenter - Il data center

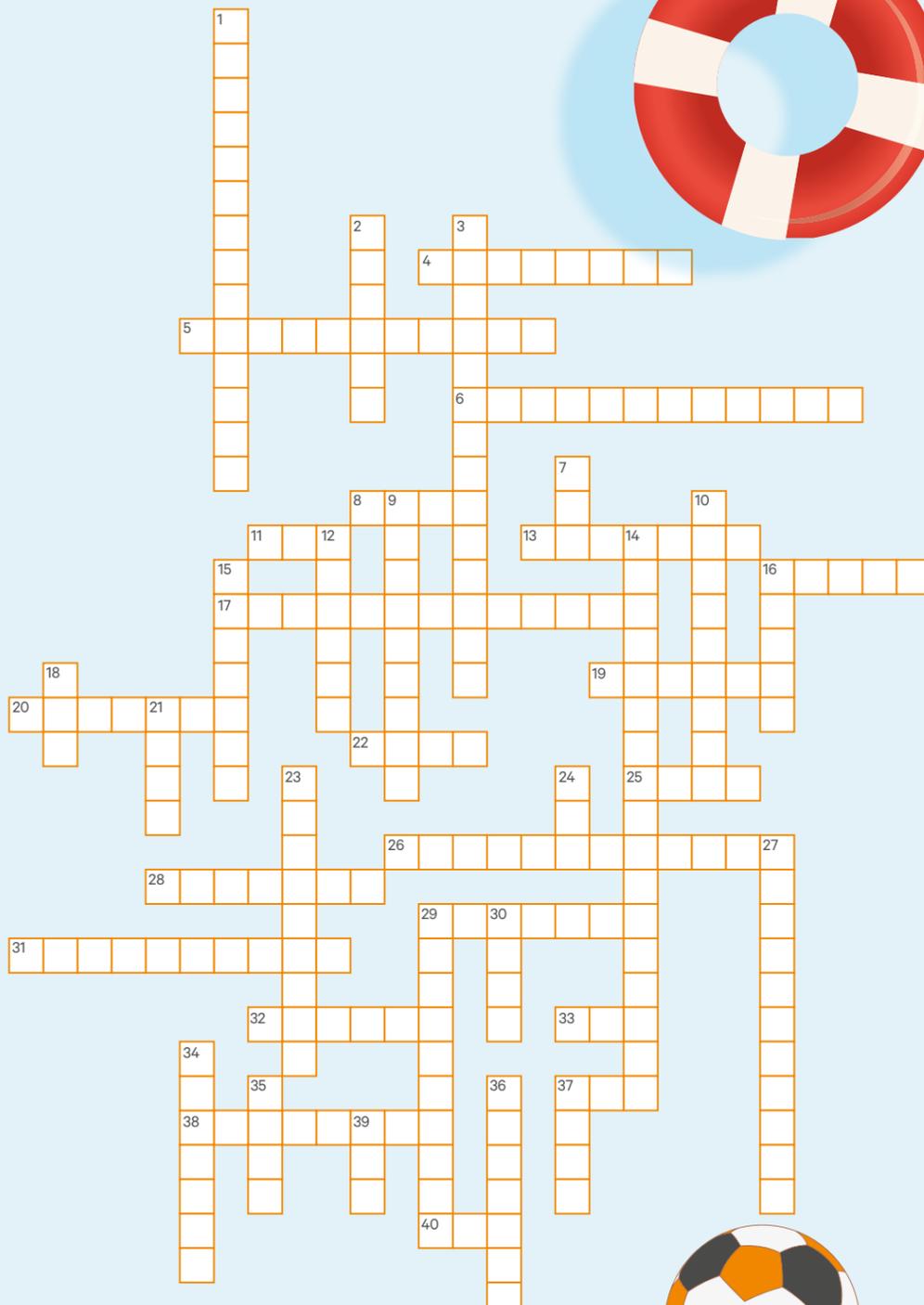
Livello di difficoltà elevata

ORIZZONTALI

4. Definisce la possibilità di accumulare energia - **5.** Lo si dice di carichi non lineari - **6.** Consorzio internazionale per lo sviluppo e la promozione dell'efficienza energetica nei data center - **8.** Servizio Vertiv di diagnostica remota e monitoraggio preventivo 24/7 - **11.** Strumento per la gestione delle relazioni con i clienti - **13.** Il numero di sedi Vertiv in Italia - **16.** Nuvola informatica - **17.** Tipo di parallelo - **19.** Si definisce l'utilizzazione e la vendita senza restrizioni - **20.** Tipo di raddrizzatore - **22.** Acronimo che esprime l'affidabilità di un dispositivo - **25.** Potenziale cliente interessante e interessato all'offerta aziendale - **26.** E' necessaria per massimizzare le prestazioni delle apparecchiature nel tempo - **28.** Film in cui 007 si trova prigioniero nella tana del nemico, in un data center ubicato in una piccola isola di Macao - **29.** Insieme di monoblocchi - **31.** Soluzione Vertiv che separa le zone di aria fredda da quelle di aria calda - **32.** Tipo di piastra di un accumulatore - **33.** Acronimo che rappresenta il costo totale del ciclo di vita di un'apparecchiatura informatica - **37.** Il numero dei Customer Experience Center Vertiv in Italia - **38.** Ridotta sensibilità di un dispositivo ai disturbi - **40.** Ritorno sull'investimento

VERTICALI

1. Capacità di produrre reddito - **2.** Società americana degli ingegneri per il riscaldamento, condizionamento e raffreddamento - **3.** Tipologia di sganciatore per interruttori automatici - **7.** Ciabatte di alimentazione - **9.** Si dice di un disturbo propagato nell'aria - **10.** Ne definisce il periodo - **12.** Un data center fatto di esseri umani è alla base di questo famoso film del 1999 - **14.** Protezione dei circuiti da nebbie saline - **15.** Garantisce formazione tecnica continua ai dipendenti Vertiv - **16.** Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi - **18.** Divisione aziendale Vertiv dedicata esclusivamente al servizio di consulenza tecnica - **21.** Nome convenzionale delle direttive che regolamentano gli ambienti esplosivi - **23.** Tipologia di collegamento dell'UPS per aumentare l'affidabilità - **24.** Misura di quanto sia efficiente un data center - **27.** Sistema di raffreddamento che veniva utilizzato oltre 2000 anni fa nell'Impero Romano - **29.** Software Vertiv che ottimizza l'efficienza energetica nei sistemi di Freecooling - **30.** Sistema standard d'installazione fisica di componenti hardware a scaffale - **34.** Macchina termica che sfrutta la compressione e l'espansione di gas particolari consentendo di sottrarre calore a un fluido - **35.** Acronimo rappresentativo dell'area geografica che comprende l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente - **36.** Tipo di contratto fuori garanzia che include i ricambi - **37.** Gestione dell'infrastruttura nei data center - **39.** Neologismo riferito all'estensione di Internet al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti



Non sei riuscito a completarli? Puoi richiederci le soluzioni a NoiPerVoi@VertivCo.com

Sei un professionista dei cruciverba? Mandaci la foto del cruciverba risolto correttamente, abbiamo un bel premio che ti aspetta!

